



CONVENZIONE TRA IL QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI BOLOGNA ODV PER LA REALIZZAZIONE DI UN DOPOSCUOLA POMERIDIANO - ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Tra

il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano, con sede legale in Via Santo Stefano n.119 – 40125 Bologna, rappresentato dal Direttore Katiuscia Garifo,

e

l'associazione "Centro Astalli Bologna ODV", con sede legale in via di San Luca 24 – 40135 Bologna, rappresentata dal Presidente Francesco Piantoni, di seguito Associazione

premessi che

- l'Associazione è disciplinata da un suo statuto ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, della L.R. 12/2005 e delle norme regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito educativo, formativo e culturale e pertanto si propone di svolgere attività di assistenza e attività ricreative, di formazione e sostegno educativo, di promozione culturale attraverso elaborazione di progetti o collaborazione con altri soggetti;
- il Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere Santo Stefano, al fine di realizzare al meglio le attività di prevenzione dell'evasione, della dispersione e del disagio scolastico, lavoro di comunità, collaborazione per quanto di competenza del SEST su casi specifici che trovano definizione nei documenti di programmazione; ha interesse a collaborare in modo sinergico con i soggetti che a vario titolo svolgono compiti educativi nei confronti dei minori presi in carico dal servizio stesso;

si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il progetto denominato "Doposcuola Tortuga" costituisce un'attività di sostegno scolastico pomeridiano, differenziata a seconda delle esigenze degli studenti, con azioni svolte dall'Associazione a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado del Quartiere Santo Stefano.

Art. 2 – Modalità di svolgimento e durata della convenzione

L'attività è prevista nei giorni di **lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00 per tutto il periodo dell'anno scolastico 2022/2023.**

La fascia oraria può essere soggetta a modifiche unilaterali da parte dell'Associazione da comunicarsi alla famiglia con un congruo preavviso.

Al fine di assicurare un proficuo rapporto tra volontari e alunni, l'attività di doposcuola riguarderà un numero massimo di studenti per settimana, compatibile con la disponibilità dei volontari e con gli spazi in cui essa si svolge (max. 15 studenti).

A seconda delle necessità ed a discrezione dell'Associazione si realizzeranno attività di assistenza di studio individuale o in gruppo.

Inoltre, in relazione alle disponibilità dei volontari e in periodi determinati dell'anno, *si potranno prevedere laboratori ludico – ricreativi, uscite sul territorio o momenti di gioco* per promuovere l'integrazione e le relazioni tra i pari e con gli adulti. Per queste attività sarà richiesta ai genitori in modo specifico l'autorizzazione per la partecipazione dei ragazzi.

L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'a.s. 2022/23 salvo il diritto di recesso anticipato dell'Associazione di seguito disciplinato.

L'Associazione qualora si riscontrino gravi difficoltà di realizzazione o condizioni che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività, potrà tuttavia recedere anticipatamente l'accordo previo confronto con il SEST, informando le famiglie con sufficiente preavviso (15 giorni).

Art. 3 – Luogo

Per le attività in oggetto sono adibiti alcuni locali del Centro Poggeschi, via Guerrazzi 14, sede del doposcuola.

Art. 4 – Costi

L'attività di doposcuola sarà prestata gratuitamente dall'Associazione che ha contratto polizza assicurativa per l'attività proposta, sostenendone i costi, esonerando i contraenti dall'obbligo di copertura delle spese assicurative riservandosi di reperire autonomamente le risorse per la loro copertura.

Art. 5 – Modalità di Iscrizione ed eventuali dimissioni

L'accesso all'attività è libero previa iscrizione. Le famiglie iscrivono i ragazzi/e al "Doposcuola Tortuga". In situazioni specifiche, il SEST in collaborazione con la Scuola potrà richiedere l'inserimento di 1 o più ragazzi frequentanti prioritariamente le scuole secondarie del centro storico senza però escludere da codesta opportunità quelli frequentanti le altre Istituzioni del Territorio di pertinenza del Quartiere Santo Stefano. In questo caso, l'Associazione, il SEST e la Scuola da cui il ragazzo/a proviene concordano sull'opportunità di procedere all'inserimento previo confronto con le caratteristiche dell'alunno, quelle del gruppo dei ragazzi frequentanti e con la possibilità di garantire il buon esito della progettazione. Rimane comunque, per tutti i frequentanti, la facoltà dell'Associazione di non ammettere o escludere successivamente gli alunni che per comportamenti o atteggiamenti pregiudichino il regolare svolgimento delle attività e la sicurezza dei partecipanti previo accordo con SEST e Scuola quando il progetto su tale alunno/a è condiviso.

Art. 6 – Impegni tra le parti

L'Associazione ed il SEST, limitatamente ai casi in carico, si impegnano a realizzare e mantenere un costante rapporto di confronto circa l'andamento dei bambini presso il Doposcuola Tortuga ai fini della costruzione e svolgimento di un progetto educativo integrato, condiviso e aderente ai bisogni dei ragazzi/e.

L'Associazione e il SEST s'impegnano ad individuare un *referente* che garantisca il raccordo tra scuola, doposcuola Tortuga, e SEST, per tutti gli aspetti di ordine generale che legano le tre realtà educative.

L'Associazione e il SEST ove lo ritengano opportuno, possono condividere spazi formativi comuni.

Il SEST si impegna, altresì, a:

- agevolare la partecipazione dell'Associazione al sistema delle risorse extrascolastiche del Quartiere Santo Stefano;
- presentare alle scuole ed alle famiglie l'attività del doposcuola, accompagnarle al primo colloquio, presenziare alle verifiche di periodo anche in assenza di segnalazione;

Art. 7 - Controversie

In caso di controversie relative alla presente convenzione, le parti si impegnano a devolvere la questione ad un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni della nomina.

Il conciliatore è nominato di comune accordo tra le parti e, in difetto di accordo, dal Centro di servizi per il Volontariato della provincia di Bologna.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, /11/2022

per il Quartiere Santo Stefano
Il Direttore
dott.ssa Katuscia Garifo

per l'Associazione Centro Astalli Bologna ODV
Il Presidente
Francesco Piantoni
